

MOZIONE

N. 75 - Iniziative a livello nazionale per la modifica del soggetto passivo della TARSU.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che la grave crisi finanziaria nella quale si dibattono i comuni italiani è certamente prodotta per un verso dalle risultanze di complesse manovre finanziarie ma, soprattutto, dalla mancata certezza delle entrate derivanti da tasse proprie, come la TARSU, che incide enormemente sul bilancio dei comuni, alla luce dell'onerosità del servizio di rimozione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che, nel momento in cui la coscienza ambientalista si fa sempre più forte, occorre che le istituzioni si dotino di strumenti più idonei e corrispondenti alle sempre maggiori richieste che pervengono da parte dei cittadini, come una maggiore pulizia delle città, una migliore e più incentivata raccolta differenziata;

CONSIDERATO che:

per far tutto ciò i comuni hanno bisogno di certezza delle entrate;

spesso il contenzioso derivante sfiora il 40% di esse;

lo stesso contenzioso ha un costo di gestione enorme;

CONSTATATO che esistono alcune esperienze felici in materia, come il sistema adottato a Berlino, che ha quasi eliminato del tutto il contenzioso del settore, procurando una percentuale di riscossione del 99% che consente a Berlino di potere programmare con serenità sempre migliori servizi i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti;

CONSIDERATO inoltre che in Italia non vi è altrettanta certezza di riscossione del tributo relativo;

RITENUTO che per ottenere tutto ciò basterebbe semplicemente sostituire il soggetto passivo della TARSU, trasferendo il pagamento del tributo: dall'utilizzatore dell'immobile, così come previsto dal decreto legislativo n. 507/2003, al proprietario, così come avviene nei lender tedeschi, figure che naturalmente possono coincidere, ottenendo così una certezza di riscossione anche alla luce della facilità dei controlli incrociati che si possono utilizzare per effettuare le verifiche a campione;

VERIFICATO che il trasferimento del soggetto passivo non deve comportare alcun onere aggiuntivo

nè per il proprietario nè per l'inquilino, alla luce del fatto che il primo pagherà per il secondo che continuerà a versare la somma relativa al proprietario;

EVIDENZIATO che tutto ciò garantirà al comune un incasso certo, responsabilizzerà il proprietario alla stipula del proprio immobile a soggetti certi e che per l'inquilino utilizzatore non cambierà alcunché,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

a farsi promotore presso il Governo nazionale affinché quest'ultimo presenti un disegno di legge di modifica dell'articolo 63 (soggetti passivi e soggetti responsabili del tributo) del decreto legislativo n. 507 del 1993, sostituendo il soggetto passivo della TARSU, con il trasferimento del pagamento del tributo dall'utilizzatore dell'immobile al proprietario dello stesso.

(25 novembre 2008)

CAMPAGNA-BOSCO-
CORONA-TORREGROSSA